Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Scienze economiche e finanziarie *(IdSua:1589790)*
Nome del corso in inglese	Economic and financial sciences
Classe	LM-16 - Finanza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.econ.univpm.it/EM01
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LUCCHETTI Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BETTIN	Giulia		PA	1	
2.	CANOFARI	Paolo		PA	1	
3.	LUCCHETTI	Riccardo		PO	1	

4.	MARIANI	Francesca	RU	1	
5.	PALOMBA	Giulio	PA	1	
6.	SEVERINI	Sabrina	RD	1	

Rappresentanti Studenti	CONTI Marta s1109673@studenti.univpm.it VITALI Alice s1104105@studenti.univpm.it FURI GURABARDHI Cristian s1108307@studenti.univpm.it
Gruppo di gestione AQ	Giulia Bettin Marta Conti Federico Giri Caterina Lucarelli Riccardo Lucchetti Andrea Trubbiani
Tutor	Francesca MARIANI Luca PAPI Camilla MAZZOLI Riccardo LUCCHETTI Giulia BETTIN Claudia PIGINI Marco CUCCULELLI Luca GUERRINI Serena BRIANZONI Caterina LUCARELLI Adina SCOCCIA

Il Corso di Studio in breve

05/05/2023

Il CdL si articola su due anni e prevede una preparazione di base impostata su discipline appartenenti agli ambiti economico, economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico.
A partire da questa base comune di conoscenze, il corso fornisce competenze in specifici ambiti disciplinari distinti in due curricula. Il primo percorso è finalizzato all'analisi in chiave principalmente quantitativa delle interazioni tra il sistema finanziario e i mercati reali. Il secondo percorso pone l'accento sull'analisi del profilo finanziario dell'impresa, non solo in un'ottica di controllo interno ma anche della valutazione esterna da parte di operatori professionali o del mercato finanziario.
Gli sbocchi professionali principali includono il settore bancario e finanziario, l'ambito previdenziale-assicurativo, l'attività di consulenza finanziaria indipendente e l'area di financial management delle imprese manifatturiere e dei servizi, le istituzioni monetarie e di regolamentazione, l'attività di ricerca svolta presso le università e nei centri di ricerca pubblici e privati.
Oltre a consentire l'accesso a livelli di formazione terziaria, in particolare ai dottorati in area economico-finanziaria e statistico-quantitativa, il corso prepara al I livello della certificazione internazionale per Chartered Financial Analyst, grazie al riconoscimento del livello degli standard formativi del corso da parte di CFA Society.
Ambedue gli anni prevedono l'ottenimento di 60 crediti tramite insegnamenti obbligatori e insegnamenti scelti dallo studente in rose di insegnamenti affini indicati. Sempre nel totale dei 120 CFU, è prevista un'attività di stage obbligatoria

equivalente a 6 CFU, una prova di lingua inglese per 3 CFU e una prova finale (tesi) equivalente a 15 CFU.
Ai fini dell'ammissione al CdL, la Commissione per la verifica della personale preparazione valuta l'adeguatezza della preparazione del candidato attraverso una prova individuale per gli studenti in possesso di profilo formativo adeguato (quadro A3.a della presente scheda SUA). Il test consiste in 15 domande a risposta multipla sui seguenti ambiti disciplinari: economia, economia aziendale, finanza metodi statistici e quantitativi, diritto (vedi quadro A3.b). L'ammissione al corso è subordinata al superamento di tale verifica. Al fine di completare la formazione dello studente, è attivo all'interno del Corso un Laboratorio di Analisi Finanziaria che prevede lo svolgimento da parte degli studenti di attività operative svolte in affiancamento e con la supervisione di professionisti operanti nell'industria finanziaria nazionale e internazionale.

English version

The degree in Economics and Finance is a two-year programme which provides for a basic preparation based on economics, business economics, mathematics, statistics and law.
The course provides two curricula. The first one focuses on quantitative analysis of the interactions between the financial system and the real markets. The second path deals with the analysis of the company's financial profile, not only from the point of view of internal control but also of external evaluation by professionals on the financial markets.
The main professional outlets include the banking and financial sector, the social security-insurance sector, the activity of independent financial consultancy and the financial management area of manufacturing and service companies, monetary and regulatory institutions, the activity of research carried out at universities and in public and private research centres.
The course allows access to tertiary training levels, especially PhD programmes in Economics or Finance; moreover, the course provides the fundamentals for the first level of international certification for Chartered Financial Analysts, in accordance to the guidelines of the CFA Society.
Each year comprises 60 CFUs via compulsory courses and choice courses. Among these, there is a mandatory internship equivalent to 6 CFUs, an English language test for 3 CFUs and a final exam (thesis) for 15 CFUs.
For the admission programme, an especially-appointed panel evaluates the candidate's skills via a test (A3.a section of this SUA sheet). The test includes 15 multiple-choice questions on the following subjects: economics, business economics, finance, statistical and quantitative methods, law (see table A3.b). Admission to the course is subject to passing this test.
In order to complete the student's training, a Financial Analysis Laboratory makes it possible for students to carry out operational tasks under the supervision of professionals operating in the national and international financial industry.

Link: http://

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/02/2019

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno (23.1.2009), si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.
Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.
I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula.
Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2023

L'offerta formativa del CdL Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie era, in passato, articolata su tre curriculum finalizzati a offrire competenze specialistiche e altamente professionalizzanti nei settori economico, bancario, finanziario e assicurativo. Tale articolazione era stata progettata anche tenendo in considerazione l'interazione con rappresentanti di CFA Society Italy, del Consiglio Nazionale Attuari e degli enti e istituzioni di analisi economica, che avevano fornito indicazioni utili a disegnare struttura e contenuti di tali percorsi.
Tali consultazioni sono proseguite anche in seguito in modo sistematico con i rappresentanti di CFA Society Italy, con il Consiglio Nazionale Attuari e con numerosi esponenti del mondo bancario e produttivo. Si è cercato inoltre di coinvolgere le istituzioni finanziarie presenti sul territorio, in particolare gli esponenti delle banche locali.
Nel triennio 2017-2019 sono stati effettuati incontri finalizzati a definire e focalizzare l'offerta formativa all'interno dei tre curriculum. Nel dettaglio, sono stati svolti incontri informativi con banche locali e sedi locali di banche nazionali, importanti provider di informazione finanziaria (Bureau van Dijk; Fitch Data System; Moody's), società di intermediazione mobiliare e finanziaria, enti e istituzioni di analisi economica, analisti economici, principali società di consulenza nazionali e internazionali, servizi di promozione finanziaria, ordine dei giornalisti, aziende produttrici di software finanziario, agenziegovernative per lo studio e l'analisi dei settori economici (SOSE), società di investimento finanziario, banche d'affari e di investimento, società di assicurazione e riassicurazione, Consiglio Nazionale Attuari, Scuola di Attuariato – CISA. Con quest'ultima, nel 2018 è stata sottoscritta una specifica convenzione per la formazione superiore.

Nel corso del 2019 le attività di consultazione sono proseguite e si sono intensificati i contatti con le istituzioni e le imprese interessate ai profili formativi degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie. Gli incontri hanno visto la partecipazione di aziende, locali e nazionali, enti e istituzioni, centri di ricerca universitari e non universitari, enti locali, agenzie nazionali di promozione del commercio e assicurazione degli scambi commerciali (SACE, Simest), società di consulenza economico-finanziaria, responsabili delle funzioni economico-finanziarie di aziende quotate, associazioni di analisti finanziari e attuari.
A seguito di queste consultazioni, e del coinvolgimento degli studenti del corso di laurea, l'offerta formativa relativa all'A.A 2020/21 è stata adeguata e, in taluni casi, modificata, anche in maniera significativa, in particolare nei percorsi Scienze Attuariali e Assicurative e Banche e Mercati, come da Consiglio di corso di Studio di marzo 2020
Come già discusso nel Consiglio di Corso di Studi del novembre 2021, al fine di ottemperare alle indicazioni del Consiglio di Facoltà sul numero complessivo dei corsi attivabili, è stato attuato una riorganizzazione dell'offerta formativa portata a compimento nell'autunno 2022, così da andare a regime per l'anno accademico 2023/2024. La riorgranizzazione del corso prevede la riduzione del numero di curricula da tre a due con la chiusura degli indirizzi "Banche e Mercati" e "Scienze Attuariali", e l'istituzione del nuovo indirizzo "Finanza e metodi quantitativi per l'economia".
Per definire i contenuti della riorganizzazione sono state fondamentali le consultazioni con esponenti del CFA institute (vedi verbale CcdS del 15/03/2022), specie alla luce dei nuovi requisiti per la certificazione CFA, più stringenti che in passato sui profili quantitativi e con esponenti del fondo sovrano del Qatar (vedi verbale CcdS del 10/06/2022), che hanno parimenti evidenziato la necessità di una solida formazione quantitativa. Parallelamente, si sta procedendo alla stipula di convenzioni con aziende di grandi dimensioni (ENI) per l'offerta di stage.

Link: https://www.econ.univpm.it/node/2997

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ANALISTA E CONSULENTE FINANZIARIO

funzione in un contesto di lavoro:
Queste figure professionali svolgono, in posizione di lavoro autonomo o dipendente, funzioni di analisi e consulenza economico-finanziaria per soggetti pubblici e privati, coadiuvano la gestione degli investimenti finanziari attraverso analisi economico-finanziarie dei dati di mercato e l'utilizzo di modelli previsionali.

competenze associate alla funzione:
I laureati del CdL acquisiscono conoscenze in ambito economico-finanziario, matematico-statistico e giuridico, sviluppando l'abilità di applicare nozioni teoriche e strumenti operativi finalizzati alla valutazione degli investimenti, degli equilibri finanziari e del rischio di credito.

sbocchi occupazionali:
Aziende del sistema bancario, finanziario e assicurativo, imprese industriali e di servizi, società di consulenza.

RESPONSABILE AREA FINANZA IN IMPRESE, ENTI E ORGANIZZAZIONI PRIVATE E PUBBLICHE, ANCHE INTERNAZIONALI

funzione in un contesto di lavoro:
Queste figure professionali sono in grado di svolgere compiti sia operativi che manageriali in qualità di addetti all'area finanza e direttori finanziari (Chief Financial Officer, CFO) in imprese, istituzioni pubbliche, internazionali e/o non governative.

competenze associate alla funzione:
I laureati del CdL acquisiscono conoscenze teoriche e strumenti operativi in ambito economico-finanziario, matematico-statistico e giuridico, sviluppando le capacità di amministrare la situazione patrimoniale e finanziaria, valutare i rischi finanziari e le migliori opportunità di investimento, gestire i rapporti con gli istituti di credito.

sbocchi occupazionali:
Imprese industriali e di servizi, istituzioni pubbliche, internazionali e/o non governative, società di consulenza.

TECNICI E DIRIGENTI NELLE AZIENDE DEL SETTORE BANCARIO E FINANZIARIO

funzione in un contesto di lavoro:
Queste figure professionali sono in grado di svolgere compiti sia operativi che manageriali, anche di elevata responsabilità, nelle aziende del sistema bancario e finanziario.

competenze associate alla funzione:
I laureati del CdL acquisiscono un bagaglio di conoscenze teoriche in ambito economico-finanziario e giuridico e strumenti matematico-statistici finalizzati alla gestione delle aziende e delle istituzioni del settore creditizio e finanziario

sbocchi occupazionali:
Aziende del sistema bancario e finanziario; istituzioni pubbliche e agenzie di regolamentazione dei mercati.

ANALISTA QUANTITATIVO DI PROBLEMI ECONOMICI E FINANZIARI

funzione in un contesto di lavoro:
Queste figure professionali si occupano della costruzione e manutenzione di modelli statistico-econometrici, tipicamente nel contesto di intermediari finanziari di dimensioni medio-grandi, enti di ricerca pubblici o privati.

competenze associate alla funzione:
I laureati del CdL acquisiscono conoscenze in ambito matematico-statistico ed economico-finanziario, sviluppando l'abilità di applicare le metodologie e gli strumenti propri delle discipline statistico-econometriche a contesti operativi finalizzati alla valutazione del quadro macroeconomico, dei mercati finanziari e dell'uso di banche dati anche di grandi dimensioni per la previsione e il controllo.

sbocchi occupazionali:
Imprese di intermediazione finanziaria; istituzioni pubbliche e agenzie di regolamentazione dei mercati; ricerca accademica; servizi di consulenza.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
2. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
3. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

06/06/2018

Per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso di una laurea, triennale o quadriennale o di un diploma universitario triennale, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'accesso, le classi di laurea considerate sono:
a) ex D.M. 270/2004:
o CLASSE L-08 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
o CLASSE L-09 Lauree in Ingegneria Industriale
o CLASSE L-14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
o CLASSE L-16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
o CLASSE L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
o CLASSE L-31 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
o CLASSE L-33 Lauree in Scienze Economiche
o CLASSE L-35 Lauree in Scienze Matematiche
o CLASSE L-41 Lauree in Statistica

b) ex. D.M. 509/99:
o CLASSE 09 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
o CLASSE 10 Lauree in Ingegneria Industriale
o CLASSE 17 Lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
o CLASSE 19 Lauree in Scienze dell'Amministrazione
o CLASSE 26 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
o CLASSE 28 Lauree in Scienze Economiche
o CLASSE 31 Lauree in Scienze Giuridiche
o CLASSE 32 Lauree in Scienze Matematiche
o CLASSE 37 Lauree in Statistica

c) previgente ordinamento quadriennale: qualunque laurea che sia equiparata a quelle sopra indicate ai punti a) e b).

Qualora sia stata conseguita la Laurea in altre classi, requisito necessario per l'ammissione è l'avere acquisito nei seguenti raggruppamenti di settori scientifico-disciplinari un numero di CFU pari o superiore a quanto di seguito indicato:

Settori Scientifico Disciplinari e lingua

MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/08, MAT/09, INF/01, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06, ING-IND/35, ING-INF/05, FIS/02, IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10:
CFU 48

LINGUA INGLESE: CFU 5

La Commissione per la verifica della personale preparazione, nominata dalla Facoltà/Organo Competente, valuterà l'adeguatezza della personale preparazione tramite una prova individuale per tutti gli studenti in possesso dei requisiti sopra indicati.
L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento di tale verifica.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

12/06/2023

In casi eccezionali, in presenza di un curriculum particolarmente brillante, sentito il parere del Consiglio del Corso di Studio, la Commissione di ammissione può autorizzare anche laureati non in possesso dei requisiti curriculari (sopra indicati nel quadro A3.a) a sottoporsi alla verifica della personale preparazione per l'accesso al corso.
Il conseguimento di una delle lauree indicate nel quadro A3.a, incluse quelle per le quali stato fissato un requisito in termini di CFU (punto 2), avvenuto con una votazione finale uguale o superiore a centodieci/centodieci (o voto massimo equivalente) è considerato accertamento e verifica della personale preparazione. La Commissione di ammissione fissa le modalità per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati e il calendario delle prove. Il candidato dovrà rispondere ad un test composto da 15 domande a risposta multipla sui seguenti ambiti disciplinari: economia (4 domande); economia aziendale (3 domande); finanza (2 domande); metodi statistici e quantitativi (4 domande); diritto (2 domande). Per lo svolgimento della prova sarà assegnato un tempo di 30 minuti. A ciascun candidato verrà attribuito un punteggio complessivo ottenuto sommando i punteggi relativi a ciascun quesito, per un massimo di 15 punti. La soglia di ammissione per il corso laurea magistrale pari a 6 punti.
Le prove avranno luogo nella sede e nell'orario comunicati attraverso il sito della Facoltà, insieme ai risultati della valutazione dei requisiti curriculari minimi. I candidati aventi diritto dovranno presentarsi alla prova con un documento di identità personale valido

Link: https://sl.univpm.it/TJ73803

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

14/02/2023

Il corso intende formare figure professionali in grado di operare nel campo delle decisioni finanziarie delle imprese e delle istituzioni, nel quadro dei loro rapporti con i mercati finanziari, creditizi e assicurativi.
Il percorso formativo prevede una adeguata preparazione di base, impostata su discipline appartenenti agli ambiti economico, economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico. Le materie incluse in questa base comune costituiscono il nucleo essenziale di conoscenze necessarie per affrontare la complessità del sistema in cui i laureati si troveranno a operare una volta inseriti nel mondo del lavoro.
Una rappresentazione coerente con gli obiettivi formativi può essere ottenuta raggruppando i moduli formativi nelle seguenti cinque tipologie:
1. Conoscenze di ambito economico (politica monetaria, macroeconomia, finanza e sviluppo economico, economia finanziaria e finanza internazionale, econometria)
2. Conoscenze di ambito economico-aziendale (economia del mercato mobiliare e delle assicurazioni, economia bancaria internazionale, reporting finanziario,)
3. Conoscenze di ambito matematico-statistico (statistica, modelli matematici per la finanza, teoria del portafoglio e teoria delle decisioni)
4. Conoscenze di ambito giuridico (diritto dei mercati finanziari e delle assicurazioni, diritto dell'economia pubblica)

5. Conoscenze di contesto (stage, tesi)
A partire da questa base comune di conoscenze, il corso fornisce competenze in specifici ambiti disciplinari distinti in due percorsi. Il primo percorso è finalizzato all'analisi delle interazioni tra sistema bancario-finanziario e i mercati reali, le imprese e le istituzioni, con una speciale enfasi sui metodi quantitativi. Il secondo percorso pone l'accento sull'analisi del profilo finanziario dell'impresa, non solo in un'ottica di controllo interno ma anche della valutazione esterna da parte di operatori professionali o del mercato finanziario.
L'offerta è articolata per semestri; in ciascun semestre vengono mediamente svolti 30 CFU (crediti formativi universitari). Il totale dei crediti della classe (120 CFU) è ripartito su quattro semestri didattici. La formazione è completata attraverso moduli di conoscenze trasversali, quali quelli riservati all'analisi storico-istituzionale, ai codici etici per le professioni finanziarie e, infine, attraverso la prova conclusiva, che può comprendere anche un tirocinio.
I risultati di apprendimento in termini di conoscenze sono in primo luogo quelli qualificanti della classe di laurea che, per il corso di studio in Scienze Economiche e Finanziarie, sono quelli della laurea magistrale in Finanza. Gli ulteriori risultati di apprendimento sono poi definiti in funzione delle esigenze formative individuate e raccolte in forma omogenea nei due percorsi sopra richiamati.
Il corso mira a formare personale di alto profilo in grado di operare in ambito economico e finanziario, applicando tecniche e metodologie costantemente aggiornate e indirizzate sia alla gestione delle attività operative e manageriali in area finanziaria, sia alle attività di ricerca e consulenza. Grazie al ricorso a docenti provenienti dal mondo delle imprese e delle professioni, viene infatti mantenuta anche una spiccata sensibilità per le attività di consulenza e libero-professionali, con un taglio prevalentemente applicato.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del percorso formativo, lo studente in Scienze economiche e finanziarie dovrà possedere conoscenze pluri-disciplinari in ambito monetario, economico, finanziario, bancario e metodologico (matematico-statistico ed econometrico). Da un punto di vista metodologico, il Corso di Laurea Magistrale consente agli studenti l'acquisizione di un livello di capacità sufficiente per poter leggere e comprendere in modo critico articoli di riviste scientifiche internazionali, ricercare materiali bibliografici in banche dati specializzate, scrivere testi e relazioni che possano essere utilizzati nelle imprese finanziarie, industriali e dei servizi, in enti pubblici e istituzioni. Nel dettaglio, i risultati di apprendimento attesi di tale percorso consistono nell'acquisizione di: - una conoscenza adeguata degli aspetti metodologico-operativi delle discipline di base: matematica, statistica, economia politica e economia aziendale; - una conoscenza adeguata degli aspetti metodologico-operativi negli ambiti disciplinari caratterizzanti la finanza e, in particolare, le aree bancarie, creditizie e finanziarie, con una solida preparazione generale estesa allo spettro di conoscenze utili per operare con efficacia in ambiti finanziari e assicurativi; - una conoscenza adeguata dei metodi per la valutazione delle imprese e delle attività imprenditoriali, nonché dei titoli azionari e obbligazionari, per svolgere il ruolo di analista finanziario; - una conoscenza adeguata dei metodi e delle tecniche di analisi previdenziale e	

	assicurativa, nonché delle tecniche attuariali per svolgere attività professionali in ambito attuariale, previdenziale e assicurativo; - conoscenze finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, in primo luogo, la conoscenza dei contesti aziendali e consulenziali, degli strumenti informatici necessari per operare con efficacia all'interno delle aree quantitative, dei codici etici ai quali deve attenersi la professione finanziaria e della lingua inglese. I laureati conseguono queste competenze attraverso la partecipazione a lezioni, seminari e workshop, spesso tenuti da professionisti, attraverso la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio, attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti, attraverso lo svolgimento di ricerche di letteratura, attraverso la preparazione di rapporti scritti e presentazioni orali. Alcuni laboratori che affiancano la didattica connessa agli insegnamenti (Laboratorio borsistico e Laboratorio di analisi finanziaria), permettono di simulare reali attività e funzioni professionali, quali la redazione di report di valutazione di imprese, la gestione di portafogli titoli, la valutazione di fusioni e acquisizioni, la determinazione della capacità di credito delle imprese, strumenti utili per consentire la più efficace acquisizione delle conoscenze disciplinari che formano il nucleo fondante del corso di studio. La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso: esami scritti e/o orali delle diverse discipline inserite nel piano degli studi, la discussione e valutazione degli articoli e rapporti realizzati dagli studenti, in maniera individuale o in gruppo, la presentazione degli stessi a colleghi e professionisti appositamente invitati alle discussioni, lo svolgimento di attività di stage (presso aziende e/o enti convenzionati esterni), lo svolgimento delle attività dei laboratori e la tesi finale (elaborato scritto). Mediante tali strumenti, che consentono la verifica degli obiettivi formativi del corso, lo studente può dimostrare la padronanza degli argomenti e dei contenuti relativi ad uno specifico progetto, oltre che la capacità di operare in modo autonomo e la capacità di comunicare i risultati del proprio lavoro.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi riferiti a molteplici e differenti contesti, anche per loro nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti per affrontare con maggiore efficacia le tematiche connesse al proprio settore di studio. Devono saper utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per affrontare i problemi economico-monetari, finanziari e bancari e assicurativi utilizzando sia metodologie quantitative che qualitative e devono, dove possibile, saper valorizzare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Nel dettaglio, gli studenti dovranno essere in grado di: - comprendere il funzionamento dei mercati creditizi e finanziari, al fine di conoscere il contesto nel quale inquadrare la gestione degli intermediari finanziari, anche internazionali; - analizzare e valutare i profili di investimento reale e finanziario delle imprese, nonché dei portafogli titoli degli investitori individuali e istituzionali; - gestire le relazioni tra la finanza delle imprese, le decisioni in condizioni di incertezza e la valutazione del rischio degli investimenti, anche in termini di strumenti matematici; - assicurare la corretta valutazione dei prodotti finanziari e delle scelte finanziarie	

di portafoglio attraverso una solida formazione matematica e statistica;
- predisporre analisi di scenario relative ai sistemi previdenziali e assicurativi, anche al fine di gestire strumenti, modelli e metodologie in ambito previdenziale, assicurativo e attuariale;
- valutare correttamente la rilevanza e le potenzialità delle fonti informative finanziarie, nonché saper analizzare e interpretare i dati attraverso una solida formazione econometrica e di analisi dei dati;
- possedere ulteriori conoscenze affini o integrative di tipo trasversale su argomenti concernenti la finanza, il credito, la previdenza e le assicurazioni.

Questi obiettivi saranno conseguiti sia prevedendo corsi che approfondiscano le applicazioni delle tematiche sopra riportate a diversi contesti, sia con una formazione specialistica sulle metodologie quantitative utilizzabili. L'attitudine al problem solving tipica di una formazione economico-manageriale deve essere sviluppata attraverso esempi di applicazione delle metodologie e delle tecniche con la discussione di casi aziendali, simulazioni e realizzazione di project work. I programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica devono assicurare un taglio non nozionistico della didattica, permettendo che lo studente sia formato all'applicazione concreta delle conoscenze generali acquisite.
La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso la preparazione, discussione e valutazione di lavori e rapporti realizzati dagli studenti utilizzando dati e informazioni reperiti autonomamente, lo svolgimento di attività di stage e della tesi finale. Anche in tale caso, priorità verrà data a lavori e attività dalle quali sia possibile evincere l'apporto individuale dello studente, sia sotto il profilo dei contenuti, sia sotto il profilo della autonomia e maturità nell'uso e applicazione degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area economica

Conoscenza e comprensione

Per l'area economica, gli insegnamenti previsti sono indirizzati a fornire conoscenze sugli elementi fondamentali della macroeconomia, dell'economia monetaria e creditizia, dell'economia finanziaria e dell'integrazione europea, del ruolo delle istituzioni internazionali e della valutazione del rischio degli investimenti. Le teorie e gli strumenti analitici trasmessi dalle discipline economiche consentono di comprendere i processi di integrazione economica, il funzionamento dei mercati, il ruolo delle imprese e delle istituzioni finanziarie. Gli insegnamenti dell'ambito economico favoriscono la piena comprensione della struttura, della regolamentazione e del funzionamento dei mercati finanziari, domestici e internazionali. Evidenziano le connessioni tra gli agenti, reali e finanziari, i meccanismi di formazione dei prezzi delle attività finanziarie e la strutturazione ottimale dei contratti. Delineano le proprietà più significative dei vari modelli di mercato, attraverso la modellistica più recente e aggiornata al fine di far comprendere i principi e i meccanismi di funzionamento della moderna finanza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:
• delineare gli scenari macroeconomici e congiunturali all'interno dei quali collocare le scelte finanziarie delle imprese

e delle istituzioni;
• individuare i legami tra sistema finanziario e sistema economico internazionale, anche in relazione alle istituzioni europee e internazionali;
• sviluppare meccanismi di intervento e soluzioni ai problemi operativi nei mercati finanziari e creditizi, anche in relazione alla formazione dei prezzi delle attività finanziarie e alla strutturazione dei contratti finanziari;
• padroneggiare i principali strumenti econometrici per la modellizzazione dell'evoluzione nel tempo delle grandezze finanziarie e macroeconomiche
• sviluppare la capacità di organizzare aziende e istituzioni operanti in ambiti finanziari, assicurativi e previdenziali attraverso la conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei mercati e delle variabili rilevanti nelle decisioni strategiche delle imprese, anche in termini regolamentari;
• approfondire la professionalità nell'uso dei sistemi di trattamento dei dati per le decisioni aziendali in campo finanziario e assicurativo;
• coordinare le diverse attività operative per l'organizzazione dei processi di gestione e pianificazione delle attività finanziarie.
La capacità di applicare i metodi di analisi economica alle decisioni d'impresa viene sviluppata mediante lezioni frontali ed esercitazioni, analisi di casi di studio e valutazioni di situazioni reali, nonché attraverso l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANALISI APPLICATA ALL'ECONOMIA E AI MERCATI url
COMPUTATIONAL ECONOMICS url
DEVELOPMENT FINANCE url
ECONOMETRIA url
ECONOMETRIA url
ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE url
ECONOMIA FINANZIARIA url
ECONOMIA FINANZIARIA url
ECONOMIC PRINCIPLES OF FINANCE url
ECONOMIC PRINCIPLES OF FINANCE url
FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA url
FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA url
FONDI PENSIONE url
FONDI PENSIONE url
INTERNATIONAL FINANCE url
MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO - 1° MOD.) url
POLITICA MONETARIA EUROPEA url
POLITICA MONETARIA EUROPEA url
STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA url
THEORY OF INTERNATIONAL FINANCE url
VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI url
VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI url

Area matematico-statistica-informatica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'ambito quantitativo impartiscono conoscenze circa la modellizzazione dei fenomeni finanziari, quali la descrizione statistica e l'inferenza relativa alle variabili finanziarie, la dinamica dei prezzi delle attività

finanziarie, i metodi matematico-statistici per la gestione del portafoglio, il pricing degli strumenti derivati, le tecniche attuariali e le dinamiche della popolazione. L'obiettivo è far comprendere i dettagli della rappresentazione quantitativa dei fenomeni, al fine di avere la piena comprensione delle relazioni causali tra le variabili alla base delle scelte finanziarie. Sono inoltre incluse nelle aree di apprendimento prioritarie le conoscenze relative alle decisioni in condizioni di incertezza, la teoria delle decisioni e la teoria del portafoglio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:
• applicare formule e modelli di analisi finanziaria, distinguendo i vari casi possibili, risolverli analiticamente e/o attraverso simulazioni Monte Carlo implementate su software scientifico, integrare la struttura modellistica con considerazioni sulla reperibilità e qualità dei dati reali;
• saper interpretare i risultati con particolare attenzione alla loro potenziale applicabilità;
• utilizzare gli strumenti di analisi impiegati nelle decisioni d'impresa, nella gestione degli investimenti finanziari e nella previsione degli scenari macroeconomici;
• utilizzare modelli statistici, modelli della finanza matematica, la teoria del rischio applicata alle decisioni di impresa, l'ottimizzazione di portafoglio e la teoria del controllo ottimo.
La capacità di applicare i metodi quantitativi d'analisi e di impostare analiticamente le decisioni economico-aziendali sono apprese mediante le esercitazioni e l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti economici ed economico-aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA url
MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA url
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1° MOD.) url
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1° MOD.) url
STATISTICA COMPUTAZIONALE url
STATISTICA COMPUTAZIONALE url
STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI (1° MOD.) url
STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI (1° MOD.) url
TEORIA DEL PORTAFOGLIO url
TEORIA DEL PORTAFOGLIO url

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Per l'area aziendale, gli insegnamenti consentono di acquisire conoscenze sul fronte della gestione degli intermediari finanziari, anche in ambito internazionale, e la struttura e funzionamento dei mercati finanziari. Gli insegnamenti previsti vertono su: gestione d'impresa in campo finanziario, economia dei mercati finanziari e degli intermediari finanziari. Le conoscenze e le competenze acquisite negli insegnamenti dell'area aziendale consentiranno ai laureati di comprendere le politiche di gestione delle imprese finanziarie e assicurative, il funzionamento del mercato mobiliare, le decisioni di investimento mobiliare e la gestione del rischio finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata dagli insegnamenti di ambito aziendale con

riferimento ai problemi di gestione delle imprese finanziarie, agli strumenti di valutazione della finanza e alle tecniche di gestione degli investimenti. Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:
• utilizzare i modelli di gestione delle imprese finanziarie e assicurative, anche in ambito internazionale;
• utilizzare gli strumenti di analisi dei titoli e delle negoziazioni di borsa;
• predisporre schemi di analisi e di presentazione delle situazioni aziendali in funzione di reporting interno e esterno;
La capacità di applicare i metodi di analisi e valutazione delle decisioni economico-aziendali sono apprese mediante lezioni frontali ed esercitazioni, nonché attraverso l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE url
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (1° E 2° MOD.) url
ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO url
ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE (1 MODULO) url
FINANCIAL REPORTING url
FINANZA PER L'IMPRESA url
NEGOZIAZIONI DI BORSA url

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Per l'area giuridica gli insegnamenti sono volti a fornire conoscenze sia con riferimento al quadro generale delle diverse forme di intervento pubblico nell'economia sia, più in particolare, con riferimento alla vigilanza ed al controllo dei mercati finanziari, seguendo l'evoluzione normativa della disciplina del credito, del mercato mobiliare e delle assicurazioni e della disciplina dell'intermediazione. Attraverso l'analisi di tali aspetti fornita dalle discipline giuridiche si acquisiranno da un lato le conoscenze fondamentali relative alle istituzioni, alle politiche e agli strumenti di regolazione dell'economia sia a livello nazionale che internazionale, dall'altro le conoscenze più specifiche delle normative primarie e secondarie di regolazione e vigilanza dei mercati finanziari, a livello statale e comunitario, nonché la conoscenza del quadro delle regole di auto-disciplina del settore finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di:
• affrontare e risolvere problematiche interpretative relative alle regole sui controlli e sulla vigilanza dei mercati finanziari;
• affrontare e risolvere problematiche interpretative e applicative specifiche della disciplina degli intermediari, del sistema dei controlli sugli intermediari abilitati, delle regole organizzative e di condotta sulla prestazione dei servizi;
• affrontare e risolvere problematiche interpretative e applicative con riferimento agli strumenti di tutela dei clienti in caso di violazione delle regole di comportamento imposte agli intermediari.
Le capacità di applicare i metodi di analisi giuridica vengono apprese mediante lezioni frontali ed esercitazioni aventi ad oggetto, in particolare, la discussione di casi concreti e di pronunce giurisprudenziali rilevanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CODICI ETICI E PROFESSIONALI url
CODICI ETICI E PROFESSIONALI url
DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI url
DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI url
DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio	L'acquisizione di maturità e l'equilibrio nei giudizi costituiscono altri obiettivi importanti del corso. Sono realizzati attraverso il taglio che molti docenti danno ai loro insegnamenti (didattica attiva, particolare attenzione alle implicazioni etiche delle scelte, ecc.). Un corso svolto nel settore SECS-P/04 risulta particolarmente significativo in questa prospettiva. Al fine di acquisire tali competenze gli studenti svolgono tesine individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati relativi ad un particolare oggetto di studio, fanno presentazioni in pubblico durante le quali sono chiamati a rispondere alle richieste di chiarimento riguardo il metodo di analisi adottato e l'argomentazione delle proposte. Nelle modalità di accertamento dell'apprendimento in aggiunta a quelle tradizionali saranno privilegiate la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze e la progettualità.	
Abilità comunicative	Particolare attenzione viene dedicata a questa tematica, sia per quel che riguarda la comunicazione orale, sia per quella scritta, e, come già indicato, sia in italiano sia in inglese. In molti corsi gli studenti lavorano in gruppi, e presentato insieme in classe i risultati delle loro attività. L'utilizzo di strumenti informatici costituisce una parte importante del processo formativo. L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.	
Capacità di apprendimento	Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare attraverso lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali e la preparazione della prova finale. Durante il percorso di studio, i laureati devono aver sviluppato adeguate capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo, anche in contesti lavorativi e professionali, o per	

	intraprendere studi successivi. Le capacità di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo, soprattutto attraverso letture e presentazioni in aula e lo stimolo alla ricerca di materiale per la propria formazione.	

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

13/02/2023

Il Corso di studio prevede l'erogazione di insegnamenti affini e integrativi finalizzati all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate alla figura professionale di Analista finanziario e Analista Quantitativo (Quantitative financial analyst) che si intende formare.
Nel percorso formativo tali discipline dovranno garantire l'approfondimento multi e interdisciplinare di conoscenze e abilità relative alla finanza aziendale, anche in ottica internazionale, con un particolare riguardo all'aspetto quantitativo e alla gestione dei dati nell'ottica di produrre informazioni che possano essere di supporto nel processo decisionale aziendale.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

05/02/2019

La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale, sotto la guida di un relatore ed eventualmente anche di un correlatore. Si tratta di un lavoro di ricerca applicata in cui è richiesto l'approfondimento, anche in chiave operativa, di alcune tematiche affrontate nel corso degli studi che lo studente privilegi in termini di interessi di ricerca e/o di aspettative di lavoro futuro. La discussione avviene di fronte a una commissione composta da docenti della Facoltà.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

11/05/2023

La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale, sotto la guida di un relatore ed eventualmente anche di un correlatore. La discussione avviene di fronte a una commissione composta da docenti della Facoltà.

La domanda di assegnazione tesi può essere formulata quando lo studente ha acquisito un numero di CFU pari ad almeno 60 nel percorso specialistico/magistrale (D.M. 270/04) e 240 includendo anche i 180 crediti della laurea triennale (D.M. 509/99).
L'impegno richiesto allo studente nella stesura della tesi finale è commisurato al numero dei crediti previsti nell'ordinamento del CdS. La tesi di norma non dovrà andare oltre le 150 pagine (per ulteriori informazioni in merito alla stesura dell'elaborato, consultare il sito di Facoltà). La commissione dell'esame finale di laurea è composta da nove membri e presieduta dal Preside o da un suo delegato. La votazione dell'esame finale è espressa in centodecimi, con possibile dichiarazione di lode, ed assegnata dalla commissione sulla base del curriculum dello studente, dell'esame finale e dell'elaborato prodotto sulla base dei criteri guida stabiliti a livello di Facoltà i quali prevedono:
• media: calcolata in modo ponderato su tutti gli insegnamenti;
• valutazione della tesi: da 0 a 5 punti;
• incremento di punteggio previa segnalazione della tesi come particolarmente meritevole: massimo 2 punti e/o eventuale lode.

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi A.A. 2023-2024

Link: https://www.econ.univpm.it/EM01

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.econ.univpm.it/EM01

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

http://www.econ.univpm.it/content/calendari-esami-di-profitto

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://www.econ.univpm.it/content/laurearsi

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/04	Anno di corso 1	CODICI ETICI E PROFESSIONALI link			6		

2.	IUS/04	Anno di corso 1	CODICI ETICI E PROFESSIONALI link	CASSIANI MATTEO	ID	6	44	
3.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link	FIORDIPONTI FILIPPO CV	PA	6	44	
4.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI link	DI STASI ANTONIO CV	PO	6	44	
5.	SECS-P/05	Anno di corso 1	ECONOMETRIA link	LUCCHETTI RICCARDO CV	PO	6	44	✔
6.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (1° E 2° MOD.) link	LUCARELLI CATERINA CV	PO	12	88	
7.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO link	LUCARELLI CATERINA CV	PO	6	44	
8.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE (1 MODULO) link	SEVERINI SABRINA CV	RD	6	44	✔
9.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA FINANZIARIA link	CUCCULELLI MARCO CV	PO	9	66	
10.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA FINANZIARIA link			9		
11.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIC PRINCIPLES OF FINANCE link	ELIA LEANDRO CV	PA	6	44	
12.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA PER L'IMPRESA link			6		
13.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (ADVANCED B2) link			3	22	
14.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA MONETARIA EUROPEA link	TICCHI DAVIDE CV	PO	9	22	
15.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA MONETARIA EUROPEA link	PAPI LUCA CV	PO	9	44	
16.	NN	Anno di	STAGE link	MAZZOLI CAMILLA CV	PA	6	150	

		corso 1						
17.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA COMPUTAZIONALE link	MARIANI FRANCESCA CV	RU	9	66	
18.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA COMPUTAZIONALE link			9		
19.	SECS-S/06	Anno di corso 1	TEORIA DEL PORTAFOGLIO link			9		
20.	SECS-S/06	Anno di corso 1	TEORIA DEL PORTAFOGLIO link	PACELLI GRAZIELLA CV	PO	9	66	
21.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ANALISI APPLICATA ALL'ECONOMIA E AI MERCATI link			6	44	
22.	SECS-P/02	Anno di corso 2	COMPUTATIONAL ECONOMICS link			6	44	
23.	NN	Anno di corso 2	CONTAMINATION LAB link			9	225	
24.	NN	Anno di corso 2	CONTAMINATION LAB link			9		
25.	SECS-P/01	Anno di corso 2	DEVELOPMENT FINANCE link			9	66	
26.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link			6	44	
27.	SECS-P/05	Anno di corso 2	ECONOMETRIA link			6	44	
28.	SECS-P/05	Anno di corso 2	ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE link			6	44	
29.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE link			6	44	
30.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIC PRINCIPLES OF FINANCE link			6	44	
31.	SECS-	Anno	FILOSOFIA POLITICA ED ETICA			6	44	

	P/01	di corso 2	ECONOMICA link					
32.	SECS-P/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA link			6	44	
33.	SECS-P/07	Anno di corso 2	FINANCIAL REPORTING link			6	44	
34.	SECS-P/07	Anno di corso 2	FINANCIAL REPORTING link			6	44	
35.	SECS-P/01	Anno di corso 2	FONDI PENSIONE link			6	44	
36.	SECS-P/01	Anno di corso 2	FONDI PENSIONE link			6	44	
37.	SECS-P/06	Anno di corso 2	INTERNATIONAL FINANCE link			6	44	
38.	NN	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA CINESE link			6	44	
39.	NN	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA CINESE link			6		
40.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE (ADVANCED B2) link			3	22	
41.	SECS-P/01	Anno di corso 2	MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO - 1° MOD.) link			6	44	
42.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA link			6	44	
43.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA link			6	44	
44.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1° MOD.) link			6	44	
45.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1° MOD.) link			6	44	

46.	SECS-P/11	Anno di corso 2	NEGOZIAZIONI DI BORSA link		6	44	
47.	SECS-P/01	Anno di corso 2	POLITICA MONETARIA EUROPEA link		9	66	
48.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE (DISCUSSIONE TESI) link		15		
49.	NN	Anno di corso 2	STAGE link		6	150	
50.	NN	Anno di corso 2	STAGE INTERNAZIONALE link		9		
51.	NN	Anno di corso 2	STAGE INTERNAZIONALE link		9		
52.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI (1° MOD.) link		6	44	
53.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI (1° MOD.) link		6	44	
54.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA link		6	44	
55.	SECS-S/06	Anno di corso 2	TEORIA DELLE DECISIONI link		6	44	
56.	SECS-S/06	Anno di corso 2	TEORIA DELLE DECISIONI link		6	44	
57.	SECS-P/02	Anno di corso 2	THEORY OF INTERNATIONAL FINANCE link		6	44	
58.	SECS-P/01	Anno di corso 2	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI link		6	44	
59.	SECS-P/01	Anno di corso 2	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI link		6	44	

QUADRO B4 Aule

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Sale Studio

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Biblioteche

Link inserito: http://cad.univpm.it/

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

11/05/2023

L'orientamento all'ingresso si articola su diverse iniziative interne all'Ateneo, tra le quali si segnalano gli incontri e le presentazioni con gli studenti del II e del III anno dei Corsi di Laurea Triennale presso le sedi di Ancona e San Benedetto, organizzati tutti gli anni nei mesi di aprile/maggio (evento 'Una scelta magistrale') e ottobre. Si tratta di incontri di orientamento a tutti i corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Economia, durante i quali vengono presentate nel dettaglio anche le iniziative legate alla mobilità internazionale e ai periodi di tirocinio/stage all'estero.
A causa delle limitazioni dell'attività in presenza dovute alla pandemia da Covid-19, nel corso del 2020-2021 molte attività di orientamento sono state svolte a distanza sotto forma di Webinar, e i contenuti risultano disponibili sul sito di ateneo dedicato all'orientamento (vedi link sotto).
Al 7/6/2022, la presentazione del corso avvenuta nel 2021 ha avuto oltre 250 visualizzazioni su YouTube.

Link inserito: https://www.orienta.univpm.it

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

11/05/2023

L'orientamento in itinere è svolto dal coordinatore, dai docenti del gruppo di Riesame e dai docenti del CdL che svolgono il ruolo di Tutor tramite contatti continui e incontri con gli studenti. Nelle valutazioni inserite dagli studenti negli appositi questionari, alla domanda D10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"), il CdL ha ottenuto un punteggio di 8.4 su 10, in crescita rispetto all'anno precedente.

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

12/06/2023

Presso la Facoltà vi è un apposito ufficio per i tirocini, che opera per tutti i corsi di studio. Svolge assistenza e opera in tutte le fasi legate agli stage: raccoglie le richieste degli aspiranti tirocinanti, prende i contatti con le aziende, i professionisti e gli enti che possono ospitarli, provvede alla loro collocazione, svolge tutti gli adempimenti (convenzioni, comunicazioni, ecc.) legati al perfezionamento dei tirocini secondo le norme vigenti.
La procedura e le informazioni al riguardo sono disponibili nel sito della Facoltà, in https://www.econ.univpm.it/content/tirocini.
L'ufficio che si occupa dei tirocini per gli studenti svolge analoga attività anche a favore dei laureati (si veda Accompagnamento al lavoro).

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/content/tirocini

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La mobilità internazionale degli studenti e dei laureati promossa tramite la partecipazione dell'Ateneo ai principali programmi europei (si veda la pagina delle 'Relazioni internazionali' al link sottostante per i dettagli dei vari programmi) e tramite accordi specifici stipulati dalla Facoltà che prevedono lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (si veda la pagina sui 'programmi internazionali' del sito della Facoltà di Economia). Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330110013479

Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

12/06/2023

L'accompagnamento al mondo del lavoro è supportato da specifiche iniziative e programmi di stage extra curriculari gestiti dal preposto servizio istituito all'interno dell'Ateneo. Nel corso dell'a.a. 2019-20 all'interno del CdL in SEF sono stati attivati 19 stage (dati aggiornati a dicembre 2022), grazie a numerose convenzioni con enti e imprese. Nell'a.a. 2021-22 è stata istituita una commissione interna al CdS per incrementare l'offerta di stage dal punto di vista quali-quantativo.
A partire dal 2010 inoltre la Facoltà ha organizzato l'iniziativa Economia al lavoro/ Career Day con l'obiettivo di favorire incontri fra le aziende e i laureandi/neo-laureati che vogliono entrare nel mondo del lavoro, iniziativa oggi gestita dall'Ateneo attraverso l'associazione Alumni (vedi quadro successivo).

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

12/06/2023

Il corso di studi beneficia delle iniziative poste in essere dall'ateneo per gli studenti, così come descritte alla pagina https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Tirocini_-_Stage_e_Placement .
Si segnalano in particolare le iniziative
• Primi passi verso il lavoro Curriculum, lettera presentazione, tipologie di contratto
• EURES (Opportunità dall'Europa)
• Tirocini e stage
• Apprendistato di alta formazione e ricerca
Un ulteriore aiuto in passato è venuto dall'ALFEA, l'Associazione dei Laureati della Facoltà di Economia, attiva fino al 1 novembre 2019 e oggi confluita all'interno dell'Alumni Association di ateneo. Per il dettaglio delle iniziative, gli interessati possono consultare il sito web dell'associazione alla pagina
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Associazioni_e_comitati/ALUMNI/L/0

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Tirocini_-_Stage_e_Placement

QUADRO B6 | Opinioni studenti

25/08/2023

Le opinioni degli studenti su vari aspetti dell'esperienza di studio sono raccolte principalmente tramite un questionario in itinere fatto a livello di ogni singola materia e tramite una seconda indagine effettuata al termine degli studi. I risultati dei questionari sono disponibili al link indicato in fondo al quadro B6.
Dall'analisi dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti e relativi all'esperienza di studio 2021-22, risulta che il corso di laurea in Scienze Economiche e Finanziarie ha ricevuto un giudizio complessivo molto buono. Su un totale di 42 insegnamenti, soltanto uno ha mostrato criticità (così come nell'anno precedente), ossia ha registrato una percentuale di risposte positive o molto positive inferiore al 50 per cento su almeno una domanda. Su 11 domande in totale, l'insegnamento ha ricevuto una segnalazione per la domande n. 1, 6 e 7, che fanno riferimento, rispettivamente, alle conoscenze preliminari, alla motivazione e alla chiarezza espositiva. La domanda 1 non è preoccupante, in quanto non

riguarda il CdL in Scienze Economiche e Finanziarie, ma semmai le triennali di provenienza. Le domande 6 e 7 hanno ricevuto in passato giudizi sufficienti e quindi l'evolversi della situazione andrà valutato in futuro. Peraltro, si rileva che in tutte le altre domande l'insegnamento ha ricevuto punteggi alti o molto alti e in linea con la media dell'intero corso di studi. Relativamente alle indicazioni provenienti dagli studenti non frequentanti, non si evidenziano problemi di sorta. Nel complesso non sembrano dunque risultare criticità sistematiche dalle tavole relative alla valutazione della didattica.

Riguardo alle valutazioni aggiuntive relative ai servizi offerti, il corso continua a raccogliere una buona valutazione. Il 97.1 per cento degli studenti formula un giudizio positivo dei servizi offerti; in particolare, risulta lievemente migliorato rispetto all'anno precedente il giudizio sulla qualità della rete wireless, che viene valutata positivamente dal 74.2% per cento dei rispondenti.

Anche relativamente alle valutazioni aggiuntive delle prove d'esame, le valutazioni sono in linea con l'anno precedente e complessivamente molto buone, dove nessun indicatore scende sotto il 93.7% di risposte positive.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/SEF_allegati_scheda_SUA_2023

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

25/08/2023

Le opinioni espresse dai laureati sono raccolte tramite un'indagine svolta al termine degli studi che dal 2011 alimenta la banca dati Almalaurea e i cui risultati sono disponibili ai link indicati in fondo a questo quadro.

Dalla banca dati Almalaurea, nel 2022 risultano laureati 44 studenti, di cui 39 sono stati intervistati. Al fine di rendere confrontabili le statistiche temporali in caso di modifiche dei percorsi di studio, Almalaurea presenta i dati relativi agli studenti iscritti al corso di laurea a partire dal 2018.

Quasi tutti gli intervistati si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea frequentato (56.4% "decisamente" e 38.5% "più sì che no"), tanto da considerare, qualora dovesse iscriversi di nuovo all'università, l'iscrizione a questo corso nel 77% dei casi l'per cento dei casi (80,5% e 90% rispettivamente nel 2020 e 2021).

La volontà di iscriversi di nuovo allo stesso corso risulta superiore al dato della classe LM16 (pari a 69.1% a livello nazionale e 75.3% per il solo centro Italia) e al dato di Ateneo (74,9 per cento).

Con riferimento ad altri punti di rilievo nelle opinioni degli studenti, gli indicatori relativi alla didattica in senso stretto sono tutti migliori di quelli nazionali, a volte lievemente, a volte più decisamente. Invece, le valutazioni relative alle strutture universitarie, in termini di aule, postazioni informatiche e biblioteche, pur essendo complessivamente buone, sono lievemente inferiori a quelle di altri atenei.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/SEF_allegati_scheda_SUA_2023

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

25/08/2023

L'andamento dei dati di ingresso, di percorso e di uscita risulta sostanzialmente stabile. In particolare, il numero degli immatricolati sale lievemente a 42 unità dai 38 dell'anno precedente ma in calo rispetto ai 58 di quello prima. Questo andamento (che ha interessato altre lauree magistrali della facoltà) è molto probabilmente da ricondurre all'apertura di due nuovi corsi di laurea magistrale che hanno probabilmente drenato alcuni dei potenziali studenti. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è sostanzialmente stabile, mentre la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è calata al 48% dal 65% dell'anno precedente, in contrasto col resto d'Italia. Questo aspetto dovrà essere approfondito e adeguatamente monitorato in futuro.

Va infine rilevato che oltre il 90% degli studenti iscritti al 1° anno decide di proseguire al 2°.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/SEF_allegati_scheda_SUA_2023

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

25/08/2023

Sulla base della più recente rilevazione AlmaLaurea (aprile 2022) relativa ai laureati nell'anno 2022, l'87,8% per cento dei laureati del corso di LM in Scienze Economiche e Finanziarie si dichiara occupato ad un anno dal conseguimento della laurea, dato che cresce oltre il 90% se si considerano i tassi di occupazione a 3 e 5 anni dalla laurea. Il primo dato è in aumento rispetto alla rilevazione precedente (68%) e gli altri due sono lieve calo.
Il dato relativo all'occupazione a un anno è, in linea con il dato medio dell'Ateneo, in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti; tale dinamica si conferma nell'analisi di orizzonte a tre e cinque anni.
Tra i laureati occupati a un anno dalla laurea, il 46,5% degli intervistati afferma di utilizzare, nello svolgimento delle proprie mansioni lavorative, le competenze acquisite durante la laurea magistrale. Il dato risulta inferiore rispetto alla media dell'Ateneo. Questo dato, tuttavia, migliora nettamente nell'analisi prospettica a 3 e 5 anni, in cui il dato relativo agli altri atenei italiani viene largamente superato.
In una scala da 1 a 10, il grado medio di soddisfazione per il lavoro svolto dai laureati del CdL a un anno dalla laurea è pari a 7,6, in leggera crescita rispetto alla precedente rilevazione (7,4) e in linea con il dato d'Ateneo. Un quadro simile emerge per i laureati a 3 e 5 anni, sia confronto il CdL col resto dell'ateneo che con gli altri atenei italiani. La retribuzione mensile media netta è pari a 1409 euro mensili dopo un anno, 1.651 dopo 3 e 1.876 dopo 5; tale dato è nello stesso ordine di grandezza di quella per gli altri laureati dell'ateneo, mentre risulta inferiore alle e nelle altre LM16 a livello nazionale; tale differenza può quindi essere attribuita, almeno in parte, alle peculiarità del mercato del lavoro locale.
L'accompagnamento degli studenti e dei laureati verso il mondo del lavoro si realizza attraverso vari canali che vanno dallo stage durante gli studi a iniziative che favoriscono gli incontri tra studenti e mondo del lavoro, a convenzioni tra Università e singole realtà economiche. Il numero di stage è in decisa crescita (19) rispetto ai due anni precedenti (11 e 7 rispettivamente). Le valutazioni degli studenti sono generalmente ottime (16 su 19, con 3 valutazione complessiva "Buono").

Anche per attenuare le difficoltà relative alla pandemia, nel 2022-23 è stata attivata la sesta edizione del Laboratorio di Analisi Finanziaria, all'interno del quale vengono svolte attività didattiche di taglio operativo e seminari di orientamento che si pongono come alternativa allo stage curriculare quando gli studenti non riescono a trovare una collocazione soddisfacente presso la quale svolgere lo stage. Le attività didattiche e i seminari con professionisti consentono agli studenti di avere significativi momenti di contatto con il mondo delle professioni, seppure in forma aggregata e all'interno delle aule universitarie. L'interazione individuale che viene garantita all'interno di questi seminari consente agli studenti di

acquisire informazioni e suggerimenti utili per muoversi nel mondo del lavoro, in maniera altrettanto efficace di quanto otterrebbero con uno stage in azienda. Riguardo alle attività operative, invece, il Laboratorio offre agli studenti la possibilità di svolgere delle funzioni d'impresa sotto la guida di un professionista esterno che porta in aula meccanismi e modelli operativi utilizzati nel mondo del lavoro. Anche in questo caso, l'approccio è prevalentemente pratico e finalizzato a creare momenti di esperienza operativa sotto la guida di professionisti. Il gradimento delle attività del Laboratorio da parte degli studenti è molto elevato ed è confermato dalle richieste degli studenti di poter partecipare alle attività del Laboratorio anche nell'anno successivo a quello della coorte di appartenenza.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/SEF_allegati_scheda_SUA_2023

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/08/2023

Negli ultimi anni la Facoltà ha organizzato l'iniziativa Economia al lavoro con l'obiettivo di favorire incontri fra le aziende e i laureandi/neo-laureati che vogliono entrare nel mondo del lavoro. Secondo i dati, aggiornati al 17 luglio 2023, nell'anno accademico 2022-23 sono stati attivati 19 stage, grazie a convenzioni con numerosi enti e imprese. Tra i punti di forza per gli studenti, la conoscenza diretta del mondo del lavoro, sviluppare relazioni e rafforzare le competenze acquisite nel percorso universitario, completare il bagaglio conoscitivo. Il grado di soddisfazione complessiva dell'azienda/ente presso cui è stato svolto il tirocinio risulta ottimo nella quasi totalità dei casi. Gli aspetti valutati in misura maggiormente positiva dalle aziende sono la capacità di integrazione con l'ambiente lavorativo, la preparazione nelle materie di base, la regolarità di frequenza e l'impegno e la motivazione nel risolvere i problemi.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/SEF_allegati_scheda_SUA_2023

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/05/2023

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.
Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018 e in fase di revisione per l'adeguamento al nuovo modello AVA 3.
Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:
a. il referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno nominato dal proprio Preside/Direttore;
c. il Direttore Generale o un suo delegato;
d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.
Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Nucleo di Valutazione e Presidio Qualità, collocata all'interno del Servizio Supporto Organi di Ateneo e Pianificazione Strategica.
Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS, nei Dottorati di Ricerca e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.
Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 "AQ della Formazione":
• supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;
• organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;
• coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:
o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);
o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);
• assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;
• raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
• assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;
• monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
• organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;
• coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;
• pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai

requisiti applicabili;
• almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;
• in preparazione della visita di Accreditamento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.
Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ
Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Assicurazione Qualità della Formazione

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/05/2023

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha definito all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:
• un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), nominato dal Direttore/Preside, quale componente del PQA;
• un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, ove costituita la Facoltà, nominato dal Direttore del Dipartimento;
• un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS), nominato dal Presidente del Corso di Studio.
Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
• garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;
• coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;
• relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).
All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
• supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.
Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il PQA;
• collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
• collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
• pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;
• promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
• monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:
o il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;

o la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;
o la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;
• informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;
• collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.
In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':
• Il Presidente del Corso di Studio
• Il Consiglio del Corso di Studio
• Il Responsabile Qualità del Corso di Studio
• Il Gruppo di Riesame
Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area
"Erogazione Servizio Formativo" P.FE.01 Rev. 08 del 22/12/2020
disponibile al seguente link:
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Documenti_Sistema_Gestione_Qualita

I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ
Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/05/2023

L'Ateneo ha definito la programmazione delle attività e le relative scadenze di attuazione del sistema AQ di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, all'interno della procedura P.A.01 "Progettazione didattica CdS"
Il CdS dà evidenza della presa in carico delle attività definite all'interno della suddetta procedura attraverso la compilazione del documento P.A.01/All03 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA"

Descrizione link: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA
Link inserito:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf
Pdf inserito: visualizza

QUADRO D4 | Riesame annuale

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Scienze economiche e finanziarie
Nome del corso in inglese	Economic and financial sciences
Classe	LM-16 - Finanza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.econ.univpm.it/EM01
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LUCCHETTI Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BTTGLI80R41F382D	BETTIN	Giulia	SECS-P/01	13/A	PA	1	
2.	CNFPLA77T02L103H	CANOFARI	Paolo	SECS-P/02	13/A	PA	1	
3.	LCCRCR64E11A271N	LUCCHETTI	Riccardo	SECS-P/05	13/A	PO	1	
4.	MRNFNC76E45E783L	MARIANI	Francesca	SECS-S/03	13/D	RU	1	
5.	PLMGLI73H14D542S	PALOMBA	Giulio	SECS-P/05	13/A	PA	1	
6.	SVRSRN90L67C615D	SEVERINI	Sabrina	SECS-P/11	13/B	RD	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze economiche e finanziarie

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CONTI	Marta	s1109673@studenti.univpm.it	
VITALI	Alice	s1104105@studenti.univpm.it	
FURI GURABARDHI	Cristian	s1108307@studenti.univpm.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bettin	Giulia
Conti	Marta
Giri	Federico
Lucarelli	Caterina
Lucchetti	Riccardo
Trubbiani	Andrea

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MAZZOLI	Camilla		Docente di ruolo
CUCCULELLI	Marco		Docente di ruolo
BRIANZONI	Serena		Docente di ruolo

BETTIN	Giulia		Docente non di ruolo
PIGINI	Claudia		Docente non di ruolo
LUCARELLI	Caterina		Docente di ruolo
SCOCCIA	Adina		Docente di ruolo
GUERRINI	Luca		Docente di ruolo
PAPI	Luca		Docente di ruolo
MARIANI	Francesca		Docente di ruolo
LUCCHETTI	Riccardo		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Piazzale Martelli 8 60121 - ANCONA	
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2023
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Finanza e metodi quantitativi per l'economia	644
Analista finanziario	640

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BETTIN	Giulia	BTTGLI80R41F382D	
CANOFARI	Paolo	CNFPLA77T02L103H	
PALOMBA	Giulio	PLMGLI73H14D542S	
MARIANI	Francesca	MRNFNC76E45E783L	
LUCCHETTI	Riccardo	LCCRCR64E11A271N	
SEVERINI	Sabrina	SVRSRN90L67C615D	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MAZZOLI	Camilla	
CUCCULELLI	Marco	
BRIANZONI	Serena	
BETTIN	Giulia	
PIGINI	Claudia	
LUCARELLI	Caterina	
SCOCCIA	Adina	
GUERRINI	Luca	
PAPI	Luca	
MARIANI	Francesca	
LUCCHETTI	Riccardo	

Altre Informazioni
RaD

Codice interno all'ateneo del corso	EM01
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date delibere di riferimento
RaD

Data di approvazione della struttura didattica	02/02/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, confermati anche con le modifiche del corso, già istituito ex DM 270/04, relative a:
inserimento del SSD SPS/01 in materie affini, ampliamento dell'intervallo gruppo di materie e/o crediti
Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:
corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe
appropriata descrizione percorso formativo
adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso
corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)
verifica conoscenze richieste per l'accesso
idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.
Preso atto della nota min. n. 169 del 31/01/2012, verifica in particolare la:
a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio

b) diversificazione dei crediti formativi e nei limiti previsti dal DM 17/2010 all. D
c) differenziazione dei corsi di studio nei limiti previsti al DM 26 luglio 2007, n. 386 come integrato e precisato nelle note min. n. 7/2010 e n. 21 del 25/02/2011;
d) differenziazione dei curricula nei limiti di cui alla nota 25/2011
Il Nucleo, costatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, confermati anche con le modifiche del corso, già istituito ex DM 270/04, relative a: inserimento del SSD SPS/01 in materie affini, ampliamento dell'intervallo gruppo di materie e/o crediti
Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:
corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe
appropriata descrizione percorso formativo
adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso
corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)
verifica conoscenze richieste per l'accesso
idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.
Preso atto della nota min. n. 169 del 31/01/2012, verifica in particolare la:
a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio
b) diversificazione dei crediti formativi e nei limiti previsti dal DM 17/2010 all. D
c) differenziazione dei corsi di studio nei limiti previsti al DM 26 luglio 2007, n. 386 come integrato e precisato nelle note min. n. 7/2010 e n. 21 del 25/02/2011;
d) differenziazione dei curricula nei limiti di cui alla nota 25/2011
Il Nucleo, costatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase

di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RaD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	012301927	**ANALISI APPLICATA ALL'ECONOMIA E AI MERCATI** *semestrale*	SECS-P/01	Federico GIRI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SECS-P/02	44
2	2023	012303404	**CODICI ETICI E PROFESSIONALI** *semestrale*	IUS/04	Matteo CASSIANI *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	IUS/04	44
3	2023	012303396	**DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI** *semestrale*	IUS/04	Filippo FIORDIPONTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/01	44
4	2022	012301959	**DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA** *semestrale*	IUS/05	Laura TRUCCHIA CV *Ricercatore confermato*	IUS/10	44
5	2023	012303399	**DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI** *semestrale*	IUS/04	Antonio DI STASI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/07	44
6	2023	012303411	**ECONOMETRIA** *semestrale*	SECS-P/05	**Docente di riferimento** Riccardo LUCCHETTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/05	44
7	2022	012301946	**ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE** *semestrale*	SECS-P/05	**Docente di riferimento** Giulio PALOMBA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/05	44
8	2023	012303401	**ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (1° E 2° MOD.)** *semestrale*	SECS-P/11	Caterina LUCARELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/11	88
9	2023	012303412	**ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO** *semestrale*	SECS-P/11	Caterina LUCARELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/11	44
10	2023	012303413	**ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE (1 MODULO)** *semestrale*	SECS-P/11	**Docente di riferimento** Sabrina SEVERINI CV *Ricercatore a t.d. -*	SECS-P/11	44

					t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)		
11	2023	012303402	**ECONOMIA FINANZIARIA** *semestrale*	SECS-P/06	Marco CUCCULELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/06	66
12	2023	012303414	**ECONOMIC PRINCIPLES OF FINANCE** *semestrale*	SECS-P/01	Leandro ELIA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/01	44
13	2022	012303398	**FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA** *semestrale*	SECS-P/01	Adelino ZANINI CV *Professore Associato confermato*	SPS/01	44
14	2022	012301962	**FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO** *semestrale*	SECS-P/01	**Docente di riferimento** Giulia BETTIN CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/01	88
15	2022	012301932	**FONDI PENSIONE** *semestrale*	SECS-P/01	Maurizio CICIA *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	SECS-P/01	44
16	2022	012301963	**INTERNATIONAL FINANCE** *semestrale*	SECS-P/06	Alessandro BELMONTE *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi di Urbino Carlo Bo*	SECS-P/01	44
17	2023	012303417	**LINGUA INGLESE (ADVANCED B2)** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		22
18	2022	012301935	**MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA** *semestrale*	SECS-S/06	Adina SCOCCIA CV *Ricercatore confermato*	SECS-S/06	44
19	2022	012301936	**MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1° MOD.)** *semestrale*	SECS-S/06	Graziella PACELLI CV *Professore Ordinario*	SECS-S/06	44
20	2022	012301937	**NEGOZIAZIONI DI BORSA** *semestrale*	SECS-P/11	Camilla MAZZOLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/11	44
21	2023	012303406	**POLITICA MONETARIA EUROPEA** *semestrale*	SECS-P/02	Luca PAPI CV *Professore Ordinario*	SECS-P/01	44
22	2023	012303406	**POLITICA MONETARIA EUROPEA** *semestrale*	SECS-P/02	Davide TICCHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/01	22
23	2023	012303407	**STAGE**	Non e' stato	Camilla MAZZOLI	SECS-	150

			semestrale	indicato il settore dell'attivita' formativa	CV *Professore Associato (L. 240/10)*	P/11	
24	2023	012303408	**STATISTICA COMPUTAZIONALE** *semestrale*	SECS-S/01	**Docente di riferimento** Francesca MARIANI CV *Ricercatore confermato*	SECS-S/03	66
25	2022	012301939	**STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI (1° MOD.)** *semestrale*	SECS-S/03	Giuseppe RICCIARDO LAMONICA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-S/03	44
26	2022	012301968	**STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA** *semestrale*	SECS-P/12	Francesco CHIAPPARINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/12	44
27	2023	012303409	**TEORIA DEL PORTAFOGLIO** *semestrale*	SECS-S/06	Graziella PACELLI CV *Professore Ordinario*	SECS-S/06	66
28	2022	012301940	**TEORIA DELLE DECISIONI** *semestrale*	SECS-S/06	Filippo PETRONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-S/06	44
29	2022	012301941	**VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI** *semestrale*	SECS-P/01	Pierfranco GIORGI *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	SECS-P/01	44
						ore totali	1492

Curriculum: Finanza e metodi quantitativi per l'economia

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematico, statistico, informatico	SECS-S/01 Statistica *STATISTICA COMPUTAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie *TEORIA DEL PORTAFOGLIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1° MOD.) (2 anno) - 6 CFU - obbl*	24	24	18 - 24
Economico	SECS-P/01 Economia politica *ECONOMIC PRINCIPLES OF FINANCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *DEVELOPMENT FINANCE (2 anno) - 9 CFU* *MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO - 1° MOD.) (2 anno) - 6 CFU* *POLITICA MONETARIA EUROPEA (2 anno) - 9 CFU* SECS-P/02 Politica economica *COMPUTATIONAL ECONOMICS (2 anno) - 6 CFU* *THEORY OF INTERNATIONAL FINANCE (2 anno) - 6 CFU*	42	21	12 - 36
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale *FINANZA PER L'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	18	12	12 - 24

	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari ↳ *ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE (1 MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ *DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *CODICI ETICI E PROFESSIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	18	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			63	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/05 Econometria ↳ *ECONOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/06 Economia applicata ↳ *ECONOMIA FINANZIARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	15	15	12 - 15 min 12
Totale attività Affini			15	12 - 15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	42	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Finanza e metodi quantitativi per l'economia*:	120	96 - 147

Curriculum: Analista finanziario

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematico, statistico, informatico	SECS-S/01 Statistica ↳ *STATISTICA COMPUTAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ *TEORIA DEL PORTAFOGLIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1° MOD.) (2 anno) - 6 CFU - obbl*	24	24	18 - 24
Economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ *VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI (2 anno) - 6 CFU - obbl* SECS-P/02 Politica economica ↳ *POLITICA MONETARIA EUROPEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	15	15	12 - 36
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ *FINANCIAL REPORTING (2 anno) - 6 CFU - obbl* SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24	24	12 - 24

	↳ *ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (1° E 2° MOD.) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* ↳ *NEGOZIAZIONI DI BORSA (2 anno) - 6 CFU - obbl*			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ *CODICI ETICI E PROFESSIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			69	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/06 Economia applicata ↳ *ECONOMIA FINANZIARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *INTERNATIONAL FINANCE (2 anno) - 6 CFU - obbl*	15	15	12 - 15 min 12
Totale attività Affini			15	12 - 15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Analista finanziario*:	120	96 - 147

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematico, statistico, informatico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	24	18
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	12	36	12
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	12	24	12
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 90	

Attività affini
RaD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	15	12
Totale Attività Affini			12 - 15

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 42	

Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 147

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RaD

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD

Note relative alle attività di base

RaD

Note relative alle altre attività

RaD

Note relative alle attività caratterizzanti

RaD